

FONDAZIONE BIFFI ETS

Codice fiscale 80032890156
Patrimonio Netto dell'Ente: Euro 20.920.847,00
Sede in VIA DEI CICLAMINI, 34 - 20147 Milano (MI)

Relazione di missione al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025

Relazione di missione, parte generale

Gentili Signori,
l'esercizio al 31 dicembre 2025, si chiude con un disavanzo di gestione di euro 213.705,31 che verrà totalmente coperto dal fondo patrimoniale.
Questo documento intende descrivere non solo gli aspetti economici ma anche le scelte gestionali assunte rispetto alle attività operative, al fine di perseguire lo scopo sociale, attraverso dati quantitativi - anche non monetari - che riportano i dati dell'attività svolta.

Informazioni generali sull'ente

La Fondazione Biffi, Codice Fiscale 80032890156, Partita Iva 04330030158, con sede legale e sede operativa in Milano (MI) via dei Ciclamini 34, ha per scopo quello di svolgere attività di solidarietà sociale nel rispetto della tradizione originaria, con particolare attenzione alle comunità nel cui interesse ha sempre operato, partecipando nella realizzazione e gestione di interventi nei servizi sociali, nell'ambito del sistema integrato regionale e locale. Fu costituita il 16 febbraio 1960 e riconosciuta Ente morale il 6 dicembre 1960.

Dal 13 aprile 2026 è iscritta come "Fondazione Biffi ETS" nel Registro unico nazionale del Terzo settore al n. 170828 di repertorio nella sezione "g - Altri enti del Terzo settore di cui all'art. 46 comma 1 del D.Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117, ai sensi dell'articolo 22, comma 1-bis D.Lgs. del 3 luglio n.117 e dell'articolo 17 D.M. del 15 settembre 2020 n.106 da parte dell'Ufficio regionale del RUNTS di Regione Lombardia. Fino al 31.12.2025 è stata una ONLUS e, prima ancora, una IPAB.

Le attività statuarie della Fondazione (art. 5 Decreto Legislativo 117/2017 e/o art. 2 D.Lgs. n. 112/2017) sono:

- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni (lettera c) del primo comma dell'art. 5 del CTS).

L'Ente non ha base associativa essendo la sua forma giuridica quella della Fondazione e come descritto nell'art 9 dello statuto "La Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri, compreso il Presidente."

Al Consiglio di Amministrazione sono affidati tutti i poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Ente, nel rispetto della mission e dello statuto. La carica di Amministratore e di Presidente ha durata quinquennale e sino alla data di approvazione dell'ultimo bilancio di esercizio ed è rinnovabile senza limiti per un nuovo quinquennio.

Per quanto riguarda l'Organo di controllo lo statuto prevede, all'articolo 13, che è obbligatorio e può essere monocratico o collegiale secondo le determinazioni assunte in sede di nomina, come previsto dal Codice del Terzo Settore. In quest'ultimo caso è composto da tre membri effettivi e

due supplenti. Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'articolo 2399 codice civile. Essi durano in carica tre anni e sino alla data di approvazione dell'ultimo bilancio di esercizio e sono rieleggibili.

L'articolo 14 dello Statuto prevede che il revisore legale dei conti è nominato solo nei casi previsti dal D.Lgs. 117/2017 e sue successive modifiche, ovvero qualora il Consiglio di Amministrazione lo ritenga opportuno. È formato, in caso di nomina, da un revisore legale dei conti o da una società di revisione legale, iscritti nell'apposito registro, salvo che la funzione non sia attribuita all'Organo di Controllo di cui al precedente articolo. Il Revisore Legale dura in carica tre anni e sino alla data di approvazione dell'ultimo bilancio di esercizio ed è rieleggibile.

Riguardo all'attribuzione di altre cariche istituzionale lo statuto prevede all'articolo 16, la nomina del Direttore Generale.

Il modello organizzativo D.Lgs. 231/01 Rev. 3 approvato dal C.d.A della Fondazione nella seduta del 26/04/2016 e attualmente in vigore, risulta integrato (rev. 4) con la procedura di gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione approvato dal C.d.A in data 19/12/2017.

Il codice etico è altresì consultabile sul sito internet della Fondazione Biffi Onlus all'indirizzo web "www.fondazionebiffi.it".

L'Organismo di vigilanza della Fondazione Biffi ETS, in assolvimento al debito informativo ai sensi della DGR 2569/2014, ha trasmesso la relazione sulle attività di verifica svolte durante l'anno entro il 24.02.2026 come previsto dall'accreditamento.

Il sito internet della Fondazione nell'apposita sezione "trasparenza" rende disponibili, oltre allo statuto, ai bilanci annuali e ai dati obbligatori per legge, i documenti sopra citati.

Missione perseguita e attività di interesse generale

Nello specifico svolge prestazioni socio-sanitarie (RSA, RSA aperta, ADI) di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, gestite in regime di accreditamento con il SSR.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

Come accennato in premessa, dal 13 aprile 2026 l'Ente è iscritto al Registro unico nazionale del Terzo settore. La modifica statutaria è avvenuta il 17 marzo 2026.

Dal 2026 il regime fiscale applicato sarà quello previsto per gli ETS.

Illustrazione delle poste di bilancio

Il presente bilancio è redatto in base alle disposizioni contenute nell'art. 13, comma 1 e 3 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (c.d. "Codice del Terzo Settore").

Ai sensi dell'art. 13 del Codice del Terzo Settore, il presente bilancio è formato da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

Come previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 e ribadito dal principio contabile OIC 35, emanato a febbraio 2022, la predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423-*bis* e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di

lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore. Il bilancio in commento, pertanto, osserva le regole di rilevazione e valutazione contenute nei principi contabili nazionali OIC, ad eccezione delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, come risulta dalla presente relazione di missione, redatta secondo quanto previsto dal decreto ministeriale già menzionato, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio. I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. La relazione di missione presenta le informazioni delle voci dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio e illustra l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C. ce art. 2423-bis C. c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'ente nei vari esercizi.

La sussistenza del presupposto della continuità aziendale è evidenziata anche mediante il richiamo delle risultanze del bilancio precedente.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si è applicata la deroga prevista dall'art.2423, comma 5. Pertanto non risultano riserve da deroghe.

Cambiamenti di principi contabili

Non vi sono cambiamenti di principi contabili ma solamente una più adeguata allocazione di alcune voci di bilancio.

Correzione di errori rilevanti

Vedi quanto esposto nel punto precedente.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Nessuna problematica da segnalare.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni*Immateriali*

Non ci sono immobilizzazioni immateriali iscritte.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Impianti e macchinari	15,00%
Macchine ufficio	20,00%
Attrezzature	12,50%
Mobili ed arredi	10,00%

L'Ente non ha immobilizzazioni svalutate nè sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie.

Non sussistono immobilizzazioni iscritti a titolo gratuito.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Non vi sono operazioni di locazione finanziaria.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo e sono considerati totalmente esigibili. Per alcuni crediti derivante da locazioni degli immobili, ritenuto non incassabile o di difficile esigibilità, è stato iscritto prudenzialmente un fondo svalutazione crediti per 85.971,00 euro, tuttora in essere.

Debiti

I debiti sono esposti al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Transazioni non sinallagmatiche

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.),

danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al *fair value* alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale.

Contributi pubblici

Di seguito si elencano i contributi pubblici ricevuti nel corso del 2025 e pubblicati anche sul sito della Fondazione.

ente erogatore	causale	destinazione	importo	data incasso
ATS Milano	Contratto di accreditamento	RSA	107.388,00	21/02/2025
ATS Milano	Contratto di accreditamento	RSA	107.388,00	25/02/2025
ATS Milano	Contratto di accreditamento	RSA	107.388,00	20/03/2025
ATS Milano	Contratto di accreditamento	RSA	107.388,00	17/04/2025
ATS Milano	Contratto di accreditamento	RSA	107.388,00	22/05/2025
ATS Milano	Contratto di accreditamento	RSA	116.838,00	19/06/2025
ATS Milano	Contratto di accreditamento	RSA	108.963,00	29/07/2025
ATS Milano	Contratto di accreditamento	RSA	108.963,00	28/08/2025
ATS Milano	Contratto di accreditamento	RSA	108.963,00	25/09/2025
ATS Milano	Contratto di accreditamento	RSA	26.699,04	20/11/2025
ATS Milano	Contratto di accreditamento	RSA	93.573,00	19/12/2025
ATS Milano	Contratto di accreditamento	C-DOM	5.318,00	21/02/2025
ATS Milano	Contratto di accreditamento	C-DOM	5.318,00	25/02/2025
ATS Milano	Contratto di accreditamento	C-DOM	5.318,00	25/03/2025
ATS Milano	Contratto di accreditamento	C-DOM	5.318,00	17/04/2025
ATS Milano	Contratto di accreditamento	C-DOM	5.318,00	22/05/2025
ATS Milano	Contratto di accreditamento	C-DOM	5.528,00	27/06/2025
ATS Milano	Contratto di accreditamento	RSA APERTA	14.840,00	31/07/2025
ATS Milano	Contratto di accreditamento	RSA APERTA	5.422,00	09/10/2025
ATS Milano	Contratto di accreditamento	RSA APERTA	360,00	19/12/2025
ATS Milano	Contratto di accreditamento	RSA APERTA	240,00	19/12/2025
ATS Milano	Contratto di accreditamento	RSA APERTA	6.835,00	19/12/2025
Regione Lombardia	Incentivo occupazione	RSA	8.000,00	11/03/2025

Regione Lombardia	Incentivo occupazione	RSA	6.000,00	29/04/2025
Regione Lombardia	Incentivo occupazione	RSA	4.000,00	29/04/2025
Regione Lombardia	Incentivo occupazione	RSA	2.887,50	21/05/2025
Agenzia delle Entrate	Contributo 5/oo anno 2024 per il 2023	RSA	487,83	20/08/2025
totale			1.181.641,54	

Rimanenze magazzino

Non vi sono rimanenze di magazzino.

Titoli

Non esistono titoli immobilizzati.

Partecipazioni

Le partecipazioni in altre imprese, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate

- al costo di acquisto o sottoscrizione.

Tali partecipazioni sono detenute nel Consorzio Con.Te.S. s.c.a.r.l., per euro 1.500,00, al fine di ottenere maggiori sinergie e benefici con altre Fondazioni del territorio.

Quote associative e apporti da soci fondatori

Nessuna iscrizione in bilancio.

Riserve vincolate e debiti per erogazioni liberali condizionate

Qualora l'organo amministrativo dell'ente decida di vincolare le risorse ricevute a progetti specifici l'ente rileva l'accantonamento nella voce aggiunta del rendiconto gestionale A9) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" ed in contropartita alla voce di Patrimonio Netto Vincolato All 2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali".

Tale riserva è stata istituita quale accantonamento del 5 per mille ricevuto nel 2022, pari ad euro 1.217,00, nel 2023 la riserva è stata incrementata per euro 1.334,45 e nel 2024 di ulteriori 977,24 euro, nel 2025 il cinque per mille è ammontato ad euro 487,83. In bilancio il fondo è pari ad euro 4.015,92. Tale riserva è destinata agli scopi ricreativi per le ospiti.

Non vi sono riserve vincolate per disposizioni di donatori.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS e ai fondi per i dirigenti).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto: gli accantonamenti per imposte per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi

I costi e oneri/ricavi, rendite e proventi sono classificati nel rendiconto gestionale per natura secondo l'attività cui si riferiscono:

- a) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale definiti dal decreto ministeriale come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali";
- b) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse definiti da decreto ministeriale come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali."
- c) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi definiti dal decreto ministeriale come "i componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni.";
- d) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali definiti da decreto ministeriale come "i componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale";
- e) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

I proventi sono altresì classificati nel rendiconto gestionale nella voce più appropriata (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi ecc.).

Costi e proventi figurativi

Considerata la non obbligatorietà, l'Ente non ha rendicontato i costi e proventi figurativi da attività di interesse generale.

Il decreto ministeriale prevede che i costi e i proventi figurativi sono “quei componenti economici di competenza dell’esercizio che non rilevano ai fini della tenuta della contabilità, pur originando egualmente dalla gestione dell’ente” e che “quanto esposto nel presente prospetto non deve essere già stato inserito nel rendiconto gestionale”.

Nei costi e proventi figurativi rientrano tra l’altro:

- a) i costi e proventi figurativi relativi ai volontari iscritti nel registro di cui all’art. 17, comma 1, del Codice del Terzo Settore;
- b) quelli relativi ai volontari occasionali e
- c) quelli relativi all’erogazione/ricezione gratuita di beni e servizi (ad es. il comodato d’uso).

Il registro dei volontari è stato istituito.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti sono espressi in euro e nessuno è in valuta estera.

Impegni, garanzie e passività potenziali

L'Ente ha ricevuto fidejussioni bancarie e depositi cauzionali relativi ai contratti di locazione per complessivi euro 416.393,00.

Altre informazioni

Nel mese di settembre 2023 sono stati avviati i lavori di ristrutturazione dell'edificio "Villa Antonietta" allo scopo di migliorare l'estetica complessiva, di effettuare quei lavori necessari a riammodernarla alle esigenze della RSA attraverso il rifacimento delle camere, la predisposizione diretta dell'ossigeno in camera, il restauro dei bagni assistiti, la sostituzione degli impianti elettrici, termoidraulici e delle porte di accesso.

I lavori sono stati pianificati in modo da diminuire il più possibile i disturbi verso le Ospiti della struttura.

Il programma prevedeva che i lavori dovessero essere effettuati partendo dal quarto piano ed una volta consegnato il piano si procedesse, di volta in volta, con il piano sottostante così da consentire la continuità dell'opera socio assistenziale e la gestione complessiva. Ciò ha comportato una riduzione di posti letto disponibili.

La fine dei lavori è avvenuta a fine dicembre 2025.

Questa importante opera è stata sostenuta con disponibilità proprie dell'Ente ed accedendo alle agevolazioni della Legge di Ristrutturazione 110%.

Stato patrimoniale, attivo

B) Immobilizzazioni

I-Immobilizzazioni immateriali

Nessuna.

II-Immobilizzazioni materiali**Movimenti delle immobilizzazioni materiali**

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	16.104.520	524.541	125.766	469.330		17.224.157
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		480.263	101.315	447.264		1.028.842
Svalutazioni						
Valore di bilancio	16.104.520	44.278	24.451	22.066		16.195.315
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	378.159		11.955	128.177		518.291
Contributi ricevuti						
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio		10.116	4.193	15.618		29.927
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni	378.159	(10.116)	7.762	112.559		488.364
Valore di fine esercizio						
Costo	16.482.679	337.550	105.631	510.538		17.436.398
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		303.388	73.418	375.913		752.719
Svalutazioni						
Valore di bilancio	16.482.679	34.162	32.213	134.625		16.683.679

Gli acquisti dell'anno sono stati, complessivamente, pari ad euro 3.601.109,98.

L'incremento di costi più rilevante è dovuto allo stato avanzamento lavori relativi al bonus 110% di cui si è data ampia informazione in premessa. L'importo dei costi totali al 31.12.2025 per il

conto immobili conto costruzioni è di euro 4.645.868,91.

Nel corso del 2025 sono stati acquistati beni classificati nelle attrezzature:

n.4 carrelli termici a due vasche per un importo complessivo di euro 11.956,01 e dismessi beni obsoleti per euro 32.090,07.

Nel conto impianti sono stati stornati beni per euro 186.990,71 e nessun nuovo acquisto.

Nella voce mobili ed arredi per assistenza, si segnala l'acquisto di n.10 materassi per un totale di euro 9.672,00 e dismissioni di beni per euro 61.782,07.

Nella voce macchine per ufficio è stato rinnovato il parco degli strumenti elettronici per un totale di euro 118.505,63 composto da:

n.1 pc per le cure domiciliari (euro 1.085,04), n.2 pc educatrici e lini (euro 2.170,09), n.24 pc, n.4 monitor server, sistemi operativi (euro 113.184,06), n.2 notebook Lenovo (euro 2.066,44).

Anche per questi beni si è proceduto allo smaltimento di cespiti ormai non più in uso per un totale di euro 23.530,25.

Sono stati altresì dismessi beni della categoria Mobili Ufficio per euro 1.655,97.

Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso

Si precisa che, al momento, questo dato non è disponibile.

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

Come detto in premessa, non esistono beni svalutati.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Non esistono beni rivalutati al 31/12/2025.

Contributi in conto capitale

Non sono stati ricevuti contributi in conto capitale.

Operazioni di locazione finanziaria

L'ente non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

III-Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti delle partecipazioni e degli altri titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio					
Costo			1.500	1.500	
Contributi ricevuti					

Rivalutazioni					
Svalutazioni					
Valore di bilancio			1.500	1.500	
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni					
Contributi ricevuti					
Riclassifiche (del valore di bilancio)					
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)					
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio					
Svalutazioni effettuate nell'esercizio					
Altre variazioni					
Totale variazioni					
Valore di fine esercizio					
Costo			1.500	1.500	
Contributi ricevuti					
Rivalutazioni					
Svalutazioni					
Valore di bilancio			1.500	1.500	

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte dell'Ente. Vedi già quanto esposto in premessa.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

	Crediti immobilizzati verso imprese controllate	Crediti immobilizzati verso imprese collegate	Crediti immobilizzati verso altri enti del Terzo settore	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio					
Variazioni nell'esercizio				885	885
Valore di fine esercizio				885	885
Quota scadente entro l'esercizio					
Quota scadente oltre l'esercizio				885	885
Di cui di durata residua superiore a 5 anni					

Trattasi di depositi cauzionali.

C) Attivo circolante

I-Rimanenze

Non vi sono rimanenze di magazzino al 31/12/2025.

II-Crediti iscritti nell'attivo circolante

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso associati e fondatori iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante	99.101		
Crediti verso soggetti privati per contributi iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso enti della stessa rete associativa iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso altri enti del Terzo settore iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante			
Crediti verso imprese collegate iscritte nell'attivo circolante			
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	249.503	847.022	297.164
Crediti da 5 per mille iscritti nell'attivo circolante			
Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	334.896		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	683.500	847.022	297.164

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2025 sono così costituiti:

- per fatture da emettere verso ATS per euro 99.100,99;
- verso inquilini per euro 416.204,30, al netto del fondo accantonamento di euro 85.971,00 il credito è di euro 330.233,30;
- verso altri per euro 4.662,24;
- verso erario per credito IVA di euro 166,87, per imposta sostitutiva su TFR di euro 1.980,25, per credito da superbonus 110% ceduto pari ad euro 139.761,31, per credito da superbonus 110% anno 2023 da detrarre per euro 252.487,27 e da credito superbonus 110% anno 2024 pari ad euro 702.129,74, così per un totale di euro 1.096.525,44.

III-Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono costituite da titoli di Stato per un totale di euro 5.997.031,67. In questo importo sono ricompresi interessi da liquidare per euro 82.304,47.

In particolare trattasi di BTP il cui valore di bilancio di euro 5.914.727,20 è stato determinato in base al prezzo di acquisto e le relative cedole accreditate alle dovute scadenze.

Le scadenze ed i relativi importi sono così suddivisi:

- euro 1.358.000,00 BTP scad. 01.02.2026 iscritto ad euro 1.289.128,30;
- euro 1.376.000,00 BTP scad. 01.08.2026 iscritto ad euro 1.302.796,80;
- euro 1.350.000,00 BTP scad. 01.12.2026 iscritto ad euro 1.322.550,00;
- euro 1.983.000,00 BTP scad. 01.12.2027 iscritto ad euro 2.000.252,10.

IV-Disponibilità liquide

Il saldo di euro 1.456.621,09 rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La voce ratei attivi è composta da interessi, ritenute e commissioni su titoli di Stato per euro 481,83.

La composizione della voce risconti attivi per un totale di euro 86.695,15, è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Interessi, ritenute e commissioni su titoli di Stato	77.228,95
Assicurazioni	1.144,14
Spese gestione immobili	0,00
Canoni di manutenzione	7.553,57
Ufficio diverse	402,49
ISO-Qualità	366,00
Gestione auto	0,00

Stato patrimoniale passivo

A) Patrimonio netto

Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Con riferimento alle movimentazioni del patrimonio netto, nel seguito si illustra il dettaglio della composizione della quota c.d. vincolata e quella libera.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del	Altre variazioni	Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio

		disavanzo dell'esercizio precedente	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione dell'ente	20.947.480		183.056				21.130.536
Patrimonio vincolato							
Riserve statutarie							
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	3.529		487				4.016
Riserve vincolate destinate da terzi							
Totale patrimonio vincolato	3.529		487				4.016
Patrimonio libero							
Riserve di utili o avanzi di gestione							
Altre riserve	2			2			
Totale patrimonio libero	2			2			
Avanzo/disavanzo d'esercizio	183.056			183.056		(213.705)	(213.705)
Totale patrimonio netto	21.134.067		183.543	183.058		(213.705)	20.920.847

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, con indicazione della natura e della durata dei vincoli eventualmente posti, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota vincolata			Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					Importo	Natura del vincolo	Durata	Per copertura di disavanzi d'esercizio	per altre ragioni
Fondo di dotazione dell'ente	21.130.536								
Patrimonio vincolato									
Riserve									

statutarie									
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	4.016								
Riserve vincolate destinate da terzi									
Totale patrimonio vincolato	4.016								
Patrimonio libero									
Riserve di utili o avanzi di gestione									
Altre riserve									
Totale patrimonio libero									
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(213.705)								
Totale patrimonio netto	20.920.847								

Come spiegato in premessa, il fondo del 5 per mille iscritto tra le riserve vincolate, verrà utilizzato per scopi ricreativi alle ospiti.

B) Fondi per rischi e oneri

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio			1.831.515	1.831.515
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio				
Utilizzo nell'esercizio				
Altre variazioni				
Totale variazioni			(100.000)	(100.000)
Valore di fine esercizio			1.731.515	1.731.515

Nella voce "Altri fondi", al 31/12/2025, pari a Euro 1.731.515,47, permangono i fondi rischi già accantonati negli anni precedenti e sono così composti:

- euro 550.000,00 per la perdurante incertezza in materia di IMU;
- euro 365.000,00 per la bonifica di via San Cristoforo. Poichè l'area è stata venduta, si è ritenuto di destinare questo fondo a manutenzioni per gli immobili di proprietà;
- euro 400.000,00 per esigenze COVID;
- euro 9.264,68 per rischi vari, già al netto di utilizzo per accertamento TARI e controversie di lavoro;
- euro 7.250,79 per caldaia via Leopardi.

Nel 2023 è stato deciso di accantonare l'importo di euro 300.000,00 finalizzato ai lavori del 110%. Nel 2024 è stato accantonato un ulteriore importo di euro 100.000,00 finalizzato ai lavori del 110%. L'utilizzo di euro 100.000,00, avvenuto nel 2025, è stato determinato da una transazione avvenuta a seguito di una controversia con un ex dipendente.

D) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'Ente al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

La quota di accantonamento è stata pari ad euro 109.536,54 mentre l'utilizzo è stato pari ad euro 87.125,19. Al 31.12.2025 l'importo del Fondo è di euro 681.114,76.

D) Debiti

Scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa:

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche			
Debiti verso altri finanziatori			
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti			
Debiti verso enti della stessa rete associativa			
Debiti per erogazioni liberali condizionate			
Acconti			
Debiti verso fornitori	1.078.073		
Debiti verso imprese controllate e collegate			
Debiti tributari	138.392		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	79.578		
Debiti verso dipendenti e collaboratori	299.307		
Altri debiti	20.161	313.382	
Totale debiti	1.615.511	313.382	

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al valore nominale al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per IRES pari a Euro 105.516,54; debiti per ritenute operate alla fonte per Euro 32.772,89 e per debiti nei confronti del Comune di Milano di euro 103,00 per IMU a saldo.

Non sono iscritti debiti per imposta IRAP in quanto, la Regione Lombardia ha confermato, anche per gli ETS, l'esenzione che avevano le ONLUS.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti garantiti su beni sociali.

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche						
Debiti verso altri finanziatori						
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti						
Debiti verso enti della stessa rete associativa						
Debiti per erogazioni liberali condizionate						
Acconti						
Debiti verso fornitori					1.078.073	1.078.073
Debiti verso imprese controllate e collegate						
Debiti tributari					138.392	138.392
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					79.578	79.578
Debiti verso dipendenti e collaboratori					299.307	299.307
Altri debiti					333.543	333.543
Totale debiti					1.928.893	1.928.893

Finanziamenti effettuati da associati e fondatori

Non esistono "Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti".

Ratei e risconti passivi

La composizione della voce, che mostra un totale di euro 495.421,18, è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Interessi attivi titoli di Stato	161.531,26

Contributo superbonus 110% anno 2023	22.951,28
Contributo superbonus 110% anno 2024	63.836,38
Locazioni	247.102,26

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Al 31/12/2025, risultano risconti relativi al Superbonus aventi durata superiore a cinque anni.

Rendiconto gestionale

L'obiettivo di tale informativa è quello di consentire al lettore del bilancio di apprezzare il risultato gestionale privo di elementi che, per l'eccezionalità della loro entità o della loro incidenza sull'avanzo/disavanzo d'esercizio, non sono ripetibili nel tempo.

Nel rendiconto gestionale gli oneri e proventi riguardanti le varie aree gestionali della Fondazione vengono suddivisi a seconda della tipologia di attività svolta.

Nella sezione A) Attività di interesse generale vengono inseriti tutti i proventi e gli oneri derivanti dallo svolgimento delle attività di RSA, ADI, RSA Aperta e Cronicità.

Nella sezione B) Attività diverse vengono inseriti i componenti negativi/positivi derivanti da attività diverse che la Fondazione Biffi, non svolge.

Nella sezione C) Attività di raccolta fondi vengono inseriti i componenti negativi/positivi derivanti dalle attività di raccolta fondi occasionali e non occasionali. Anche in questo caso, la Fondazione Biffi non ha svolto attività di raccolta fondi.

Nella sezione D) Attività finanziarie e patrimoniali la composizione deriva dai proventi e dagli oneri relativi dalla gestione finanziaria (Conti correnti) e dalla gestione del patrimonio immobiliare della Fondazione Biffi (Affitti, manutenzioni, tasse per gli immobili di Corso Magenta e Via Leopardi).

Nella sezioni E) Attività di supporto generale vengono inseriti i componenti che non sono direttamente collegati con le attività della Fondazione, in questa sezione rientrano a far parte le contribuzioni ad enti associativi, il distacco del personale dipendenti verso controparti.

A) Componenti da attività di interesse generale

ONERI E COSTI

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	232.503	366.853	(134.350)
Servizi	6.877.343	5.191.787	1.685.556
Godimento di beni di terzi			
Salari e stipendi	1.654.370	1.880.883	(226.513)
Oneri sociali	471.573	495.170	(23.597)
Trattamento di fine rapporto	109.537	123.081	(13.544)
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	16.839	17.253	(414)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali			
Ammortamento immobilizzazioni	29.927	15.527	14.400

materiali			
Svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
Accantonamenti per rischi ed oneri	0	200.000	(200.000)
Accantonamento a riserva vincolata	487	977	(490)
Oneri diversi di gestione	23.386	23.467	(81)
Rimanenze iniziali			
Totale	9.415.965	8.314.998	1.100.967

I costi per materie prime sono diminuiti di circa del 36,62%. Tale decrescita è dovuta al fatto che, dal 2025, la preparazione dei pasti alle ospiti è tornata ad essere gestita esternamente con conseguente riduzione degli acquisti di generi alimentari.

Nel consistente aumento dei costi per servizi, possiamo citare quelli che hanno avuto un impatto più pesante nell'intera voce:

- il costo per la manutenzione dell'edificio in corso e riferito al bonus 110% (+1.091.912,63 euro), aumento dei costi per la gestione dei collaboratori esterni (+170.681,63 euro), la gestione mensa esterna (+245.538,69 euro) e spese legali e di consulenza (+196.189,27 euro).

PROVENTI E RICAVI

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Proventi da quote associative ed apporti dei fondatori			
Proventi dagli associati per attività mutuali			
Ricavi per prestazioni ad associati e fondatori			
Erogazioni liberali	1.500	1.000	500
Proventi del 5 per mille	488	977	(489)
Contributi da soggetti privati			
Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	2.198.790	2.475.507	(276.717)
Contributi da enti pubblici			
Proventi da contratto con enti pubblici	1.287.145	1.352.659	(65.514)
Altri ricavi, rendite e proventi	5.000.958	3.731.386	1.269.572
Rimanenze finali			
Totale	8.488.881	7.561.529	927.352
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	(927.084)	(753.469)	(173.615)

n.b.: arrotondamento all'euro dovuto ai decimali.

E' interessante rilevare che dal mese di ottobre 2024, a seguito della ristrutturazione dell'immobile, la capienza dei posti letto si è ridotta mediamente del 11%. Ciò è la risposta alla contrazione dei proventi tipici dell'Ente.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

ONERI E COSTI

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
-------------	---------------------	---------------------	------------

Su rapporti bancari	579.051	94.642	484.409
Su prestiti	0	0	0
Da patrimonio edilizio	231.382	249.542	(18.160)
Altri beni patrimoniali	0	0	0
Accantonamento per rischi ed oneri	0	0	0
Altri oneri	1.796	185	1.611
Totale	812.229	344.369	467.860

In questo esercizio non sono stati effettuati accantonamenti per rischi su locazioni da incassare. L'incremento degli oneri su rapporti bancari è dovuto alla gestione dei titoli di Stato e dei conti correnti.

PROVENTI E RICAVI

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Da rapporti bancari	54.967	190.275	(135.308)
Da altri investimenti	206.740	175.778	30.962
Da patrimonio edilizio	1.010.162	1.010.626	(464)
Da altri beni patrimoniali	379.668	34.200	345.468
Altri proventi			
Totale	1.651.537	1.410.879	240.658
Avanzo/disavanzo da attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	839.308	1.066.510	(227.202)

n.b.: arrotondamento all'euro dovuto ai decimali.

Il decremento della liquidità ha generato minor proventi sui rapporti bancari ed un leggero incremento sugli investimenti in titoli di Stato.

Le commissioni bancarie a seguito della cessione del bonus 110%, sono ammontate ad euro 503.247,64, incidendo in modo pesante sugli oneri finanziari. In compenso, tra i proventi, possiamo indicare il beneficio fiscale derivante dalla medesima operazione, pari ad euro 339.983,63.

Imposte

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES	125.930	129.985	(4.055)
IRAP			
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Totale			

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio. L'IRAP non è stata calcolata in quanto

la Regione Lombardia ha esentato le ONLUS ed ora anche gli ETS.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenzia che non esiste fiscalità differita e anticipata.

Costi e proventi figurativi

Vale quanto scritto ed evidenziato nella parte generale.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Non sussistono voci tra i ricavi ed i costi di entità eccezionale.

Rendiconto finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO SINTETICO DI COMPETENZA PURA

FONDAZIONE BIFFI ONLUS		2025	
Attività socio-assistenziale			
Proventi come da C.E.		3.843.012,17	
-Costi come da C.E.		-4.774.454,00	
Differenza		-931.441,83	
Variazioni connesse a movimenti finanziari:			
-Capitalizzazione di costi immob. strum.		-4.645.868,91	
-Acquisto beni ammortizzabili		-140.133,64	
Variazioni non connesse a movimenti finanziari:			
+Quote ammortamento		29.927,23	
+Variazione immobili strumentali		0,00	
Variazione nei componenti il cap. circol. netto		-5.687.517,15	-5.687.517,15
Attività di capitali			
Proventi come da C.E.		261.707,04	
-Costi come da C.E.		-579.051,37	
Differenza		-317.344,33	
Variazioni non connesse a movimenti finanziari:			
+Acc.to fondo rischi su titoli		0,00	
-Credito d'imposta su dividendi		0,00	
Vendita titoli			
Variazione nei componenti il cap. circol.		-317.344,33	-317.344,33

netto		
Attività di rendita fondiaria		
Proventi come da C.E.	1.389.830,36	
-Costi come da C.E.	-354.749,51	
Differenza	1.035.080,85	
Variazioni connesse a movimenti finanziari:		
-Capitalizzazione di costi immob. non strum.	0,00	
Variazione nei componenti il cap. circol. netto	1.035.080,85	1.035.080,85
Variazione totale nei componenti il cap. circol. netto		-4.969.780,63

Altre variazioni finanziarie:		
mutui passivi		0,00
svincolo garanzie vendite nette immobili		0,00
totale variazioni finanziarie		-4.969.780,63

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

	IMPORTO	TOTALE 2025
PRIVATI	€ 0,00	
PERSONE GIURIDICHE	€ 1.500,00	
CONTRIBUTO 5 PER MILLE	€ 487,83	
		€ 1.987,83

Numero di dipendenti e volontari

Organico	Numero medio	Numero
Dirigenti	0,33	0
Quadri	2,00	2
Impiegati	6,36	7
Operai	50,78	54
Altri dipendenti		
Totale Dipendenti	59,47	63
Volontari		2

(Punto 23 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rispetto del rapporto uno a otto, di cui all'articolo 16 del d. lgs. 117/2017 e s.m.i., da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda, ove tale informativa non sia già stata resa o debba essere inserita nel bilancio sociale dell'ente

Salario lordo	
Massimo	80.000,00 EURO
Minimo	20.816,60 EURO
Rapporto tra minimo e massimo	0,2602
Rapporto legale limite	1/12 (= 0,125)
La condizione legale è verificata	SI

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Nel corso del 2025 l'importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale viene riportato nella tabella seguente:

	Organo esecutivo	Organo di controllo	Soggetto incaricato della revisione legale
Compensi	Cariche gratuite	2.639	

Gli importi sono comprensivi dell'IVA e del contributo previdenziale. L'importo dell'organo di controllo è stimato.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Non sussistono.

Operazioni realizzate con parti correlate

La Fondazione detiene partecipazione nel Consorzio CON.TE.S:

CON.TE.S. SCARL

Nasce dall'incontro di diverse realtà del terzo settore e viene costituita in forma di società consortile dalla Fondazione Restelli Onlus, dalla Fondazione La Pelucca di Sesto San Giovanni e dalla Cooperativa Il Portico, alle quali si aggiunge nel corso del 2014 la Fondazione Castellini di Melegnano e successivamente il Centro Servizi Rhodense, La Fondazione Biffi, la Fondazione Sacra Famiglia, la Fondazione Sant'Erasmo e la Fondazione San Giuseppe Moscati. La Società ha scopo mutualistico consortile e ha per oggetto lo svolgimento delle seguenti attività: le prestazioni di servizi e forniture di beni relativi a pulizie civili ed industriali, manutenzione, giardinaggio, tinteggiatura, facchinaggio, portierato ed accettazione, disinfestazione e

derattizzazione, lavanderia. La Società presta i propri servizi prevalentemente nei confronti dei propri soci ispirandosi a criteri di qualità e di efficacia.

La Fondazione detiene il 5% di partecipazione nel Consorzio e nel corso del 2025 ha avuto rapporti per erogazione di servizi da parte di CON.TE.S quantificate in € 438.596,47.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Il disavanzo relativo al 2025, pari ad euro 213.705,31, verrà coperto totalmente dal fondo patrimoniale.

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Tenuto conto della non obbligatorietà, l'Ente non ha rendicontato costi e proventi figurativi come suggerito dalle normative ETS. Il registro dei volontari è stato istituito.

L'Ente non ha avuto attività di raccolta fondi.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Si rimanda al Bilancio Sociale

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Si [rinvia alla relazione di gestione redatta dalla Direzione](#).

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Si rimanda al Bilancio Sociale

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

I proventi derivanti dalla gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente garantiscono la possibilità di non incrementare le rette di ospitalità delle Ospiti della RSA.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente bilancio composto da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di missione al 31.12.2025, è conforme alle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Ing. Gianfranco Maria Antonioli

Milano, 30 aprile 2026